

ISRAELE HA ALLESTITO UNA BASE SEGRETA ALL'INTERNO DELL'IRAQ.



Secondo quanto riportato dal Wall Street Journal il 9 maggio, citando funzionari statunitensi e altre fonti, Israele avrebbe allestito una base militare segreta nel deserto iracheno per supportare la sua campagna aerea contro l'Iran.

Secondo le fonti, Israele ha costruito la base poco prima dell'inizio della guerra, alla fine di febbraio, per fungere da centro logistico a supporto dell'aeronautica israeliana. La base ospitava anche truppe delle forze speciali e squadre di ricerca e soccorso.

Per proteggere l'avamposto, le truppe israeliane hanno persino lanciato attacchi contro le forze irachene che lo avevano quasi scoperto all'inizio di marzo, aggiunge il rapporto.

Secondo quanto dichiarato all'epoca dal governo iracheno, gli attacchi aerei del 4 marzo hanno causato la morte di un soldato iracheno, dopo che i media iracheni avevano riportato la testimonianza di un pastore locale che aveva assistito a "attività militari insolite", tra cui elicotteri e spari, in una zona remota vicino alla città di Karbala. Secondo il Wall Street Journal, gli attacchi israeliani sono riusciti a dissuadere le forze irachene da ulteriori indagini.

L'Iraq, che inizialmente aveva attribuito l'attacco agli americani, ha dichiarato: "Questa operazione sconsiderata è stata condotta senza coordinamento né approvazione". Tuttavia, secondo quanto riferito da alcune fonti all'agenzia di stampa, gli Stati Uniti non sarebbero stati coinvolti nell'operazione.

"Sembra che prima dell'attacco ci fosse una certa forza sul terreno, supportata dall'aria, che operava al di là delle capacità delle nostre unità", dichiarò all'epoca un alto ufficiale militare iracheno.

Il rapporto fa riferimento alle dichiarazioni rilasciate a marzo dal capo dell'aeronautica israeliana, il generale di divisione Tomer Bar, il quale affermò che le forze speciali avevano condotto operazioni "straordinarie" durante il conflitto con l'Iran.



“Le truppe delle unità speciali dell’aeronautica militare stanno attualmente svolgendo missioni straordinarie che possono stimolare l’immaginazione”, ha affermato Bar, senza fornire ulteriori dettagli.

La notizia riportata dal Wall Street Journal non sorprende. Come già accennato, i media iracheni avevano già segnalato attività insolite in diverse zone remote, principalmente nei pressi di Karbala. Tuttavia, tali attività erano state precedentemente attribuite agli Stati Uniti, il che probabilmente spiega perché le fazioni armate irachene filo-iraniane non abbiano intrapreso azioni concrete.

Se la guerra dovesse riprendere, per Israele sarebbe più difficile utilizzare i territori iracheni in questo modo, poiché gli iracheni probabilmente reagirebbero più rapidamente e con maggiore forza a qualsiasi attività sospetta.

Fonte: [South Front Press](#)

Traduzione: Luciano Lago